

1° giugno 2007:
festa del Beato Giovanni
Battista Scalabrini,
Padre dei migranti,
fondatore dei missionari
Scalabriniani.
Milioni e milioni di italiani
emigrarono nel mondo
(tra cui anche voi),
migliaia e migliaia in Italia
dal mondo intero.
Un'unica avventura,
le medesime sfide,
una speranza
e un coraggio immensi.

odissea di una migrante

1° giugno 2007

Come un seme
sono uscita dalla terra.
Come un seme sono nata
nella mia terra
di povertà e di miseria.
Vengo dal profondo sud dell'Italia,
del Portogallo, del Messico,
del Brasile o del Cile...
e da tante altre terre.

Sì, la mia terra è rimasta
incollata alla pelle del mio seme,
all'anima della mia vita.

Ma come un seme
tenevo stretta tra le mie braccia
tutta la speranza del mondo,
ogni attesa dell'universo.
Allora, come un vero seme
il vento mi ha scossa,
mi ha percossa,
mi ha dispersa altrove.

E ho attraversato
il mare e l'oceano.
Ho conosciuto
l'esilio e la paura,
il coraggio, il sogno e l'amicizia,
la danza e la lotta vera.
Ho conosciuto
la speranza e le illusioni,
il pianto e la preghiera.

Come un seme il cuore mi è scoppiato,
perché ho dovuto nascere di nuovo.
Sì, la mia vita è sempre impastata
di morte e di rinascita, di fame e sete di dignità,
di paura, di vergogna e di nostalgia,
di solidarietà nuove e di speranze mai finite...

E quante volte ho dovuto morire:
io non sono che un seme nella mia vita di immigrata,
destinata a nascere e a scomparire sempre,
e nuovamente...

Ma verrà un giorno, sarò un albero, finalmente,
nella terra degli altri e farò frutti e meraviglie
che nessuno mai avrà visto di uguali!

Renato ZILIO

Emigrano i semi sulle ali dei venti, emigrano le piante da continente a continente, emigrano gli uccelli e gli animali, e, più di tutti, emigra l'uomo, strumento di quella Provvidenza che guida i destini umani, anche attraverso catastrofi, verso la meta, che è il perfezionamento dell'uomo sulla terra e la gloria di Dio nei cieli.

Giovanni Battista Scalabrini